



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 3

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il vigente Ordinamento amministrativo degli enti locali approvato con l.r. 16.3.1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 58 della l.r. 1.9.1993, n. 26;

VISTO l'art. 174 del d.lgs. 18.8.2000, n. 267;

VISTO l'art. 151 dello stesso d.lgs. 18.8.2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine ultimo per le deliberazioni dei bilanci di previsione per l'anno successivo da parte dei Comuni e delle Province;

VISTO l'art. 1, comma 2, della l.r. 1.10.2015, n. 23;

VISTO il regolamento d'attuazione dell'art. 2, commi 2 bis e 2 ter, della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, emanato con decreto Presidenziale n. 20 del 29.2.2012;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 7 dicembre 2018, pubblicato sulla G.U.R.I. Serie Generale n.295 del 17.12.2019, che ha differito al 31 marzo 2020 il termine per le deliberazioni dei bilanci di previsione degli enti locali per gli esercizi finanziari 2020/2022;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 28.2.2020, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 50 del 28.2.2020, che ha ulteriormente differito al 30 aprile 2020 il termine per le deliberazioni dei bilanci di previsione degli enti locali per gli esercizi finanziari 2020/2022;

VISTO l'art. 107 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per il 2020/2022, e' stato differito al 30 luglio 2020;

VISTO l'art. 106, comma 3-bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per il 2020/2022, e' stato differito al 30 settembre 2020;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 30.9.2020, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 244 del 2.10.2020, che ha ulteriormente differito al 31 ottobre 2020 il termine per le deliberazioni dei bilanci di previsione degli enti locali per gli esercizi finanziari 2020/2022;

VISTA la circolare di questo Assessorato n. 14 del 8.5.2020, con la quale gli enti locali siciliani sono stati invitati a comunicare gli estremi di approvazione del bilancio di previsione 2020/2022, con l'avvertenza che la mancanza di notizie entro il termine di legge avrebbe determinato una presunzione di inadempienza e conseguente attivazione della procedura sostitutiva;

VISTE le successive circolari n. 15 del 7.8.2020 e n. 20 del 21.10.2020 inerenti i termini di differimento dell'approvazione dei bilanci di previsione 2020/2022 negli enti locali e gli adempimenti da porre in essere al fine di non incorrere nella presunzione di inadempienza e nella conseguente procedura sostitutiva;

CONSIDERATO che con le suddette circolari, nell'invitare le Amministrazioni degli enti al rispetto del termine di scadenza, al fine di evitare l'azione sostitutiva mediante la nomina di un commissario ad acta, si è anche evidenziato che lo stesso termine include tutti i periodi assegnati dai rispettivi regolamenti di contabilità degli Enti, ivi compresi i tempi entro i quali i consiglieri possono presentare emendamenti allo schema di bilancio;

CONSIDERATO che il termine fissato per le deliberazioni dei bilanci di previsione degli esercizi 2020/2022 è già scaduto e che, allo stato, i Comuni elencati nell'allegato "A" della Città Metropolitana di CATANIA, risultano inadempienti;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di esperire i conseguenti interventi sostitutivi, ex art. 109 bis dell'O.R.EE.LL., con la nomina di Commissari ad acta, che curino gli adempimenti omessi dagli enti;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n.40 dell'8.6.2012 di determinazione delle indennità di carica e di responsabilità spettante ai commissari ad acta insediatisi presso gli enti locali;

RITENUTO, pertanto, di incaricare i funzionari di seguito individuati quali commissari ad acta per svolgere preliminarmente le necessarie funzioni di impulso e di sollecitazione per l'approvazione dei bilanci di previsione per gli esercizi finanziari 2020/2022 presso i rispettivi Comuni, sostituendosi, se necessario, per l'esercizio dei relativi poteri, agli organi inadempienti degli stessi Comuni per l'approvazione dei bilanci medesimi,

D E C R E T A

Art. 1

Per le finalità dell'art. 109/bis dell'O.R.EE.LL., approvato con l.r. 15.3.1963, n. 16, e successive modifiche ed integrazioni, i componenti del Servizio Ispettivo di questo Dipartimento di cui all'allegato "A", che costituisce parte integrante del presente provvedimento, sono nominati commissari ad acta per i compiti in premessa specificati presso i Comuni della Città Metropolitana di CATANIA, riportati nello stesso prospetto a fianco di ciascun nominativo.

Art. 2

I soggetti incaricati procederanno preliminarmente ad accertare lo stato del procedimento, con le modalità di cui all'art. 4 del D.A. n. 40 dell'8.6.2012, dando successivamente corso all'insediamento presso l'ente, risultando in tal modo legittimati a procedere alla specifica attività d'impulso e/o sostitutiva necessaria per portare a compimento l'incarico.

I predetti commissari, qualora non siano stati predisposti dagli uffici finanziari i relativi schemi di bilanci 2020/2022 e gli atti propedeutici e/o connessi prescritti dalle vigenti disposizioni in materia, potranno in essere specifica attività d'impulso nei confronti degli stessi.

Ove lo schema di bilancio in argomento sia stato esitato dagli uffici finanziari ma non approvato dalla Giunta, i commissari si sostituiranno per l'approvazione dell'atto di pertinenza di tale Organo.

Art. 3

Qualora lo schema di bilancio 2020/2022 dovesse risultare privo del parere dell'organo di revisione economico - finanziaria, i Commissari avvieranno specifica attività sollecitatoria finalizzata all'acquisizione del parere nel rispetto dei termini regolamentari.

Non appena acquisito il citato parere, e non prima, il Commissario ad acta provvederà, tenuto conto delle prescrizioni di legge e regolamentari, a convocare il Consiglio comunale e ad assegnare il termine di cui all'art. 109 bis dell'O.R.EE.LL.. Tale termine avrà decorrenza dalla data della prima adunanza per come indicata nell'avviso di convocazione. Il suddetto avviso di convocazione dovrà contenere espresso avvertimento circa le conseguenze della mancata adozione dell'atto nel termine assegnato e specificamente che, nella ricorrenza di tale ipotesi, il Commissario ad acta interverrà sostitutamente adottando l'atto omesso e dando corso all'applicazione delle sanzioni previste dai commi 3 e 4 dell'art. 109 bis dell'O.R.EE.LL..

Art. 4

Nel caso in cui dovesse risultare già convocato il Consiglio con all'ordine del giorno l'approvazione del documento finanziario in argomento, il commissario ad acta, con provvedimento da notificare a tutti i Consiglieri, dovrà formulare apposito invito per l'adozione dell'atto finanziario nel termine di cui all'art. 109 bis, formulando nel contempo la

medesima avvertenza circa le conseguenze della mancata adozione dell'atto nel termine assegnato. Tale atto di invito costituisce elemento endoprocedimentale indefettibile, che il commissario non ha facoltà di omettere.

Art. 5

Nell'ipotesi in cui il Consiglio abbia già deliberato di non approvare le proposte di deliberazione dei bilanci in questione, il commissario ad acta, dopo avere valutato gli eventuali rilievi dei consiglieri, dovrà avviare una nuova sessione consiliare, con adunanza da tenersi il primo giorno utile allo scadere dei termini previsti dal regolamento dell'ente. Contestualmente, il commissario assegnerà ai consiglieri il termine di cui all'art. 109 bis dell'O.R.EE.LL. e avvertirà gli stessi delle conseguenze derivanti dalla mancata approvazione dell'atto nel termine indicato, comportanti l'applicazione delle sanzioni di cui ai commi 3 e 4 del citato articolo.

Art. 6

Ove decorra infruttuosamente il termine assegnato al Consiglio Comunale, il commissario ad acta provvederà ad approvare la proposta deliberativa relativa al bilancio di previsione es. fin. 2020/2022, nonché gli atti propedeutici e/o connessi, ivi compresi gli allegati, prescritti dalle vigenti disposizioni in materia e, per effetto dell'avvenuta sostituzione del Consiglio inadempiente, ne darà immediata comunicazione all'Assessorato Regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica - Dipartimento Autonomie Locali per l'avvio del procedimento di applicazione delle sanzioni di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 109bis dell'O.R.EE.LL..

Art. 7

I poteri dei commissari ad acta sono estesi, a norma dell'art.58 della l.r. 1.9.1993, n. 26, ove ricorrano i presupposti di legge, alle ipotesi di cui agli artt. 244 e segg. del d.lgs. n. 267/2000.

Art. 8

E' fatto obbligo agli Enti di mettere a disposizione dei Commissari ad acta il personale, gli atti e la documentazione necessari per l'esercizio delle funzioni sostitutive.

Art. 9

Ai commissari sono dovuti l'indennità di carica e di responsabilità determinata con decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n.40 dell'8 giugno 2012 ed il rimborso delle spese sostenute, con le modalità e nella misura di cui alla vigente normativa, il cui onere complessivo è posto a carico degli enti inadempienti; questi ultimi sono tenuti ad attivare, ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge regionale 3 dicembre 1991, n.44, l'azione di rivalsa a carico dei soggetti eventualmente responsabili.

L'indennità ed i rimborsi sopracitati dovranno essere liquidati e pagati ai commissari ad acta, nel termine di giorni 30 dalla presentazione delle relative richieste.

Art. 10

Avverso il presente provvedimento i soggetti legittimati potranno presentare ricorso, entro 60 giorni, avanti al T.A.R. Sicilia - Palermo o, alternativamente, entro 120 giorni, avanti al Presidente della Regione Siciliana.

Palermo, li 25 NOV 2020 ,

Il Dirigente del Servizio 3
Ciccarelli



Il Dirigente Generale
Rizza

L'Istruttore direttivo
Abbinanti



REGIONE SICILIANA – ASSESSORATO AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA
Dipartimento Autonomie Locali – Servizio 3 “Ufficio ispettivo”

Elenco dei Commissari ad acta nominati per l'approvazione del bilancio 2020/2022 dell'ente locale

COMUNE	C.M.	COD. ISTAT	COMMISSARIO AD ACTA BILANCIO 2020/2022
Aci Bonaccorsi	CT	087001	Panzeca Antonella
Aci Catena	CT	087003	Riela Francesco
Adrano	CT	087006	Sajeva Angelo
Belpasso	CT	087007	Abbinanti Enzo
Biancavilla	CT	087008	Riela Francesco
Calatabiano	CT	087010	Messina Carmelo
Caltagirone	CT	087011	Riela Francesco
Camporotondo Etneo	CT	087012	Petralia Giuseppe
Castiglione di Sicilia	CT	087014	Abbinanti Enzo
Fiumefreddo di Sicilia	CT	087016	Panzeca Antonella
Grammichele	CT	087018	D'Amato Filippa
Linguaglossa	CT	087021	Petralia Giuseppe
Mascali	CT	087023	Mastrolembro Domenico
Mascalucia	CT	087024	Raitano Vincenzo
Mazzarrone	CT	087056	Scafidi Giovanni
Milo	CT	087026	Scafidi Giovanni
Mineo	CT	087027	Cocco Giovanni n. 1965
Motta Sant'Anastasia	CT	087030	Garofalo Antonio
Nicolosi	CT	087031	Cocco Giovanni n. 1965
Palagonia	CT	087032	Garofalo Antonio
Paternò	CT	087033	Messina Carmelo
Pedara	CT	087034	Mastrolembro Domenico
Piedimonte Etneo	CT	087035	Sajeva Angelo
Raddusa	CT	087036	Cocco Giovanni n. 1965
Riposto	CT	087039	Messina Carmelo
San Giovanni la Punta	CT	087041	Cocco Giovanni n. 1962
San Gregorio di Catania	CT	087042	Petralia Giuseppe
Sant'Alfio	CT	087046	Cocco Giovanni n. 1965
Santa Maria di Licodia	CT	087047	Panzeca Antonella
Santa Venerina	CT	087048	Cocco Giovanni n. 1965
Scordia	CT	087049	Raitano Vincenzo
Trecastagni	CT	087050	Panzeca Antonella
Tremestieri Etneo	CT	087051	Petralia Giuseppe
Valverde	CT	087052	D'Amato Filippa
Viagrande	CT	087053	Raitano Vincenzo
Zafferana Etnea	CT	087055	Petralia Giuseppe

